Italia-Albania, pressing della Regione sulla Figc: “Incasso a famiglie alluvionate, ai campi pensiamo noi”

di **Redazione**
07 Dicembre 2014 – 16:27



Genova. “L’incasso di Italia-Albania e i relativi diritti tv, vanno devoluti alle famiglie alluvionate che hanno perso tutto, in particolare la casa, e che, al momento, sono il fronte più scoperto”. E’ la richiesta, annunciata oggi dal presidente della Regione, Claudio Burlando e dall’assessore allo Sport Matteo Rossi, nella speciale conferenza stampa prima di Genoa-Milan, e formalizzata poi con una lettera per la Ficg e per il presidente Tavecchio.

“Il segnale che è venuto, dalla città, dai tifosi e dalla comunità albanese è questo – ha detto Burlando – il settore imprese è coperto, i diritti tv e l’incasso, più di 248 mila e 600 mila euro devono andare agli alluvionati”. Il governatore ha infatti ricordato i passi dell’ente in favore delle imprese colpite: da martedì i primi risarcimenti per chi ha subito meno di 40 mila euro di danni (risarcimenti al 60% e all’80% per chi era già stato alluvionato nel 2011), e poi il nuovo bando per i danni superiori ai 40 mila euro e per i danneggiati del 15 novembre. Ma anche gli impianti danneggiati riceveranno risarcimenti: “ci pensa già la Regione con 1 mln di euro dai fondi europei”, ha sottolineato il presidente.

Sono passate settimane e la partita della solidarietà, indetta appunto all’indomani dell’alluvione che ha colpito Genova e non solo, è ancora al centro delle polemiche. “C’è ancora poca chiarezza – ha spiegato l’assessore Rossi – la Federazione intende devolvere tutto l’incasso, diritti tv compresi, ai campi calcistici, noi invece ribadiamo la necessità, espressa dalla città, dai tifosi, dalla comunità albanese che ha risposto con grande solidarietà, a tutti gli alluvionati, in particolare alle famiglie”. E il tavolo annunciato dal direttore generale della Figc Uva per dirimere la questione “non c’è ancora stato –

conferma Rossi – noi avevamo già mandato una lettera, ma la risposta è stata di chiusura: l'incasso ai campi calcistici, in particolare alle società sportive e non ai comuni. Abbiamo ringraziato la federazione per la rapidità con cui ha saputo portare la Nazionale a Genova, ma oggi non possiamo che lamentarci per la destinazione dell'incasso".